

# Andrea Roventini: «Sul salario minimo Meloni fa gli interessi delle imprese»

- Roberto Ciccarelli, 02.07.2023

**Intervista** Parla Andrea Roventini, economista al Sant'Anna di Pisa: «Il No del governo al salario minimo è un altro modo di proteggere i profitti in questo periodo di inflazione. Le aziende paghino di più i lavoratori se non li trovano. Basta incentivi ai privati. Le risorse pubbliche a transizione ecologica, sanità e scuola»

**Andrea Roventini, economista alla Scuola Sant'Anna di Pisa, Pd, 5S, Verdi-Sinistra e Azione, tranne Renzi, hanno raggiunto un accordo sul salario minimo. Unione popolare sta raccogliendo le firme per una proposta di legge popolare. Le prime vogliono una soglia minima a 9 euro, la seconda la vuole a dieci. Sono cifre adeguate oppure sono troppo basse?**

Erano cifre adeguate in un contesto precedente all'attuale alta inflazione. Il salario minimo deve essere sopra i 9 euro. Al di là della cifra di partenza, saranno importanti i meccanismi di aggiustamento che dovranno aggiornare il salario minimo al costo della vita in maniera semplice. Ad esempio in Francia l'aggiustamento è automatico. Bisogna evitare di creare una situazione in cui il salario minimo resti fermo per troppo tempo per precise scelte politiche come è accaduto negli Stati Uniti o in Brasile.

Andrea Roventini (Sant'Anna di Pisa)

**In uno dei punti dell'accordo tra le opposizioni l'automatismo dell'indicizzazione non è previsto. Deciderà una commissione con le parti sociali. Cosa ne pensa?**

Se non si lavora sui dettagli di questa commissione si rischia di finire in un vicolo cieco con un salario minimo stagnanti. Le parti sociali hanno interessi contrapposti e gli imprenditori hanno molto più potere contrattuale. Questo è uno dei motivi per cui i salari non crescono da trent'anni. Ricordo inoltre, che a differenza di Germania, Francia e Inghilterra i sindacati non hanno indetto scioperi nell'ultimo anno nonostante l'inflazione abbia eroso i salari dei lavoratori italiani più che in altri paesi.

**Per creare una simile commissione sarà necessario fare una legge sulla rappresentanza dei sindacati?**

Certo, questo è l'altro punto. I lavoratori hanno perso potere contrattuale. Il salario minimo è un modo per ridarglielo. L'altro è la riforma rappresentanza per stroncare alla radice i contratti pirata. Infine, è necessario regolamentare seriamente i contratti a termine.

**Non servirebbe cancellare e rifare le leggi che hanno creato il precariato?**

Sì, il basso potere contrattuale in Italia deriva dalle innumerevoli "riforme" strutturali che negli ultimi decenni hanno flessibilizzato il mercato del lavoro. Come mostrano recenti studi di Bankitalia e Fondo monetario queste riforme hanno fallito perché non hanno aumentato l'occupazione ma aumentato la disuguaglianza e la precarietà dei lavoratori. Questo è uno dei motivi della bassa crescita italiana perché spinge le imprese a tagliare il costo del lavoro invece che a innovare. Le buone riforme strutturali devono quindi irrigidire il «decreto lavoro» che nonostante il nome da neo-lingua è un grave o attacco ai diritti dei lavoratori.

**Nel caso in cui le imprese non rispettino il salario cosa succede? La proposta di**

## **legge di Unione Popolare prevede multe salate e il divieto di partecipare alle gare pubbliche.**

Non solo. In Italia c'è un grandissimo problema di lavoro nero, di sicurezza lavorativa, di evasione fiscale e contributiva. Per questo bisogna anche potenziare gli ispettorati del lavoro per ridurre queste piaghe e spingere le imprese a pagare almeno il salario minimo.

## **Cosa pensa dell'idea delle opposizioni parlamentari di subsidiare le imprese con il denaro pubblico nel caso in cui l'adeguamento dei contratti al salario minimo risulti più oneroso?**

Sono allibito e sconcertato. Sono le imprese che devono pagare i lavoratori, non lo Stato. Purtroppo in Italia ogni problema è un'occasione per regalare sussidi alle imprese. Così è accaduto anche per l'occupazione giovanile, femminile e nel mezzo giorno e ora c'è taglio al cuneo fiscale. Questo è sussidio mascherato perché così le imprese non devono adeguare i salari all'inflazione proteggendo così i loro profitti. Penso che le imprese debbano seguire il consiglio del presidente Biden, che non è un bolscevico: se non trovate i lavoratori, pagateli di più. Così le risorse pubbliche possono essere meglio spese per la sanità, l'istruzione e la transizione ecologica.

## **La ministra del lavoro Calderone, sostiene che non va fatto per legge ma con una «contrattazione di qualità» e «agevolazioni fiscali». Cosa ne pensa?**

Il governo Meloni sta facendo il gioco delle tre carte e non vuole affrontare seriamente la questione salariale. La premier Meloni ha dichiarato di essere pragmatica sul salario minimo. Beh allora lo introduca perché il salario minimo in Usa, Germania, Brasile e molti altri paesi ha aumentato i salari senza ridurre l'occupazione. Non lo vuole introdurre per ignoranza o perché protegge gli interessi dei gruppi sociali che la supportano, non quelli dei lavoratori.

## **La Bce continuerà ad aumentare i tassi di interesse nel tentativo di abbassare l'inflazione. Questa situazione non rischia di mangiarsi anche il salario minimo, lì dove esiste?**

Stanno dando una medicina molto forte per un raffreddore. Rischiamo crisi bancarie e una recessione dura. Un doppio danno per i lavoratori. Spero che la BCeE adotti una politica monetaria meno rigida. Tra l'altro la stessa Bce e il Fondo Monetario hanno trovato che questa inflazione è trainata dai profitti, non dai salari perché le imprese sono riuscite a proteggere i loro margini. Un motivo in più per introdurre il salario minimo che aiuterebbe i lavoratori a non perdere il conflitto redistributivo con le imprese. I profitti non possono sempre essere la variabile indipendente.